



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO Seduta del 2.2.2013 (ore 9,15)

* * * * *

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale, ed i Proff. Giuseppe Bisignano, Direttore del Dipartimento di Scienze del farmaco e prodotti per la salute; Giancarlo Cordasco, Direttore del Dipartimento di Scienze sperimentali medico-chirurgiche specialistiche ed odontostomatologiche; Domenico Cucinotta, Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e Sperimentale; Antonino D'Andrea, Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile, informatica, edile, ambientale e matematica applicata (DICIEAMA); Giancarlo De Vero, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza; Giovanni Grassi, Direttore del Dipartimento di Scienze chimiche; Giacomo Maisano, Direttore del Dipartimento di Fisica e di scienze della terra; Giovanni Moschella, Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche e storia delle istituzioni; Antonino Pennisi, Direttore del Dipartimento di Scienze cognitive, della formazione e degli studi culturali; i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari) Proff. Vincenzo Fera (Area 10), Francesco Galletti (Area 06), Pietro Navarra (Area 13), Fortunato Neri (Area 02 e 04); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati) Proff. Francesco Abbate (Area 07), Maria Luisa Calabrò (Area 03), Giuseppe Lo Paro (Area 05), Luigia Puccio (Area 01); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari) Proff. Luigi Chiara (Area 11), Cinzia Ingratoci Scorciapino (Area 12), Roberto Montanini (Area 08 e 09), Luigi Rossi (Area 14); i rappresentanti degli studenti Sigg. Salvatore Condò, Saverio Curello, Federico D'Amico, Alfredo Finanze, Domenico Perri; i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo Sigg. Angelo Alessandrino e Mario Recupero; il rappresentante dei ricercatori a tempo determinato, Dott. Filadelfio Mancuso; il rappresentante dei dottorandi e assegnisti, Dott. Gianni Toscano; il rappresentante degli specializzandi, Dott. Andrea Conti; il Prof. Francesco De Domenico, Direttore Generale dell'Ateneo, che funge da Segretario.

Assente giustificato il Dott. Maurizio Fallico, rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 10, comma 8, dello Statuto dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico, la Dott.ssa Roberta Giuffrida e la Dott.ssa Nunziata Radesi, che coadiuvano nella verbalizzazione.

* * * * *

I – COMUNICAZIONI DEL RETTORE

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Rettorato	
Altre strutture interessate		

Il Rettore, in apertura di seduta, coglie l'occasione per dare il benvenuto, augurando loro buon lavoro, ai nuovi componenti il Senato Accademico.

Il Rettore comunica, quindi, che è stato emanato il D.M. n. 75, dell'1/2/2013, con cui sono state apportate alcune rettifiche al D.M. 957/Ric del 28 dicembre 2012, che disciplinava le procedure per il finanziamento da parte del MIUR dei progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) 2012.

Nello specifico, prosegue il Rettore, sono state apportate le seguenti modifiche:

a) All'articolo 1, comma 3, il periodo *"per ricercatori, i ricercatori del ruolo universitario e i ricercatori del ruolo degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero"* è così sostituito: *"per ricercatori, i ricercatori presenti a tempo indeterminato nei ruoli universitari e degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero, nonché i ricercatori contrattualizzati dagli stessi a tempo determinato e di età non inferiore a 40 anni alla data del 28 dicembre 2012"*.

b) All'articolo 1, comma 3, il periodo *"per responsabile locale, un docente o un ricercatore del ruolo universitario, o un assistente ordinario del ruolo ad esaurimento, o un ricercatore appartenente ai ruoli di un ente pubblico di ricerca afferente al MIUR, a capo di una unità operativa, di cui assume anche le responsabilità organizzative"* è così sostituito: *"per responsabile locale, un docente o un assistente ordinario del ruolo ad esaurimento, o un ricercatore, a capo di una unità operativa, di cui assume anche le responsabilità organizzative"*.

c) All'articolo 4, comma 1, lettera e) il periodo *"elenco dei docenti e dei ricercatori di ruolo partecipanti alla ricerca, suddiviso per unità operative e con indicazione dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 comma 6"* è così sostituito: *"elenco dei docenti e dei ricercatori partecipanti alla ricerca, suddiviso per unità operative e con indicazione dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 comma 6"*.

d) L'articolo 4, comma 7, è così sostituito: *"Ogni università, tramite un proprio "comitato di preselezione" (nominato con decreto rettorale - sentito, ove ritenuto opportuno, il Senato Accademico - e costituito da docenti di ruolo della stessa università non partecipanti ai progetti del presente bando) assume la piena responsabilità di definire l'elenco delle proposte preselezionate, nei limiti di cui al precedente comma 2; a tale scopo, ogni università, entro*

l'11 febbraio 2013, provvede a predefinire e rendere pubblici i propri criteri di preselezione, tenendo conto sia del punteggio medio conseguito da ogni proposta, sia, con riferimento ai casi di ex aequo, degli aspetti di natura strategica (opportunità di assicurare una congrua ripartizione delle proposte preselezionate tra i tre settori ERC e/o tra le tre linee d'intervento di cui al precedente articolo 3; possibili ricadute in termini di attrattività e competitività internazionale; potenzialità, ove possibile, di attivazione di interazioni con soggetti imprenditoriali e/o con altri organismi di ricerca pubblici o privati, anche internazionali; ecc.).

e) All'articolo 5, comma 1, lettera g) il periodo "*elenco dei docenti e dei ricercatori di ruolo partecipanti alla ricerca, suddiviso per unità operative e con indicazione dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 comma 6*" è così sostituito: "*elenco dei docenti e dei ricercatori partecipanti alla ricerca, suddiviso per unità operative e con indicazione dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 comma 6*".

Il Rettore, inoltre, informa che la scadenza (11/2/2013 ore 14,00) di cui all'articolo 4, comma 1, del Decreto Ministeriale n. 957/ric. del 28 dicembre 2012, viene posticipata alle ore 14.00 del 18 febbraio 2013.

Il Rettore, poi, fa presente che il MIUR, con D.D. n. 161 del 28/1/2013, ha indetto il bando 2013 per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale per professore di I e II fascia: il termine di scadenza per l'invio delle domande, che potranno essere presentate a partire dal 15/2/2013, è stato fissato al 31 ottobre 2013, ore 12.00.

Il Rettore, ancora, riferisce che è stato emanato il Decreto MIUR n. 47 del 30 gennaio 2013 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"; il Rettore - evidenziando le criticità presenti nel documento relativo alla programmazione triennale dell'Ateneo - specifica che nel 2014 il 50% del FFO verrà assegnato in base alla valutazione conseguita da ciascuna Università ottenuta sulla scorta di criteri di premialità quali ad esempio una razionalizzazione dei corsi di laurea e l'accorpamento e/o la federazione con altri Atenei.

A tal proposito, il Rettore - facendo presente che il Rettore dell'Università di Palermo lo ha contattato al fine di individuare eventuali iniziative da adottare in merito ad un eventuale accorpamento - è, comunque, del parere che sia opportuno che ogni Ateneo mantenga la propria individualità.

Il Rettore, ancora, fa presente che è in fase di bozza un decreto ministeriale che definisce le linee generali di indirizzo e gli obiettivi della programmazione del sistema universitario per il triennio 2013-2015 finalizzati ad incentivare la programmazione delle

università e le capacità di conseguimento e consolidamento dei risultati attraverso la qualità dei servizi offerti dal sistema universitario e l'efficienza nella gestione degli stessi.

Il Rettore, a tal proposito – specificando che il detto D.M. prevede che le Università, al fine di concorrere all'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione triennale, devono adottare ed inviare al MIUR entro 60 giorni dalla data di registrazione del decreto il proprio programma triennale coerente con le linee generali di indirizzo – evidenzia l'opportunità di iniziare, quanto prima, a lavorare in questa direzione.

Il Rettore, altresì – evidenziando che una delle emergenze attuali per le Università italiane è la flessione delle iscrizioni rispetto agli anni precedenti – tiene a precisare che, relativamente all'a.a. 2012/2013, l'Ateneo di Messina non ha subito alcun calo nel numero delle immatricolazioni rispetto all'a.a. 2011/2012.

Per giustificare questo trend nazionale – rileva, infine, il Rettore - da non sottovalutare è l'allarme lanciato dagli studenti in merito al fatto che l'Italia investa esigue risorse per la didattica e la ricerca, rispetto agli altri paesi europei; inoltre, il conseguimento della laurea, sembra non garantire più sicuri sbocchi occupazionali.